



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2013 – 0005208 del 27/02/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente: Enel-PRO-16/04/2012-0018693

e p.c. ISPRA

Via V. Brancati 48

00144 Roma

fax: 06 50072450

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Enel produzione S.p.A. centrale a ciclo combinato di Porto Corsini -
Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2013-
0000248 del 13/02/2013.**

Con nota Enel-PRO-16/04/2012-0018693 il Gestore della Centrale di Porto Corsini ha presentato istanza di modifica non sostanziale al decreto di AIA del 12/10/2009 n. exDSA-DEC-2009-0001631, per la variazione di capacità dello stoccaggio di gasolio (aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi).

Al riguardo, si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC in merito all'istruttoria condotta sulla richiesta di modifica non sostanziale avanzata.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Erogante/AIA
Funzionario responsabile: milillo.enel@domenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08/2013/0024.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente
E.prot. DVA - 2013 - 0004209 del 18/02/2013

CEIPPE-00-2013-0000248
del 13/02/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ENEL Produzione S.p.A. - Centrale a Ciclo Combinato di Porto Corsini (RA) - procedimento di modifica ID 347

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
ENEL PRODUZIONE S.P.A.
Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

AIA
Autorizzazione Integrata Ambientale
Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
MODIFICA NON SOSTANZIALE:
variazione di capacità dello stoccaggio gasolio

Gestore	ENEL PRODUZIONE SPA Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini
Località	Porto Corsini (RA)
Gruppo Istruttore	Claudio F. Rapicetta – Referente
	Alberto Pacifico
	Rocco Simone
	David Roettgen
	Alessandro M. Di Stefano - Regione Emilia Romagna
	Laura Avveduti - Provincia di Ravenna
	Angela Vistoli - Comune di Ravenna



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

MODIFICA NON SOSTANZIALE: variazione di capacità dello stoccaggio gasolio

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1. <i>ATTI PRESUPPOSTI</i>	5
2.2. <i>ATTI NORMATIVI</i>	5
2.3. <i>ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE</i>	7
3. DATI DELL'IMPIANTO.....	7
4. Descrizione della richiesta di aggiornamento di AIA.....	8
5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	11



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Emilia Romagna.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 59 del 2005 è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 14, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Enel Produzione SpA, indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla Parte II del decreto legislativo 152 del 2006 e ss.mm.ii. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

- Migliori tecniche disponibili (MTD)** La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.
- Uffici presso i quali sono depositati i documenti** I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://www.aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.
- Valori Limite di Emissione (VLE)** La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

2. INTRODUZIONE

2.1. ATTI PRESUPPOSTI

- Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- Visto Il DM GAB/DEC/2012/0033 del 17 Febbraio 2012 di nomina dei componenti della Commissione IPPC
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-000471 del 31/05/2012 di nomina del Gruppo Istruttore assegnato per l'istruttoria relativa alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società ENEL Produzione SpA. –Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA), con Decreto AIA protocollo exDSA-DEC-2009-0001631 del 12/11/2009 dell'allegato PMC, da cui risulta che il Gruppo Istruttore è costituito da:
- Ing. Claudio Franco Rapicetta – Referente GI;
 - Ing. Alberto Pacifico – Componente;
 - Ing. Rocco Simone – Componente;
 - Avv. David Roettgen - Componente
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Alessandro M. Di Stefano - Regione Emilia Romagna
 - Laura Avveduti - Provincia di Ravenna
 - Angela Vistoli - Comune di Ravenna;
- preso atto che ai lavori del Gruppo Istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Céline Ndong

2.2. ATTI NORMATIVI

- Visto Il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010, articolo 4, comma 5 "Art. 4. *Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni* comma 5. *Le procedure di VAS, VIA ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento.*
- visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato P";



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

- visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005 “*Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto l’articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l’autorizzazione integrata ambientale deve includere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 6, comma 15, e 29-septies, al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell’ambiente nel suo complesso;
- Visto l’articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l’Autorità Competente possa prescrivere l’adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
- Visto l’articolo 29-sexies, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale “*i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l’impianto*”.
- Visto il decreto 1 ottobre 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”. (G.U. n. 51 del 3-3.2009 – S.O. n.29) <<1.1. Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.>>.

**Commissione Istruttoria IPPC****ENEL PRODUZIONE S.P.A.****Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)****2.3. ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE**

- Esaminata la lettera del MATTM (prot. DVA-2012-0011209 del 10 maggio 2012) avente per oggetto "Enel Produzione S.p.A. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del Dlgs. 152/06 come modificato dal Dlgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale";
- esaminata l'istanza di modifica non sostanziale al Decreto AIA (prot. ex DSA-DEC-2009-0001631 del 12 novembre 2009) e la relativa documentazione tecnica allegata, trasmessa in data 16 aprile 2012, prot. DVA-2012-0010369 del 2 maggio 2012, dal Gestore, relativa alla Centrale Termoelettrica di Porto Corsini (RA);
- esaminato il Decreto AIA ex DSA-DEC-2009-0001631 del 12 novembre 2009;
- esaminata la relazione istruttoria redatta da ISPRA in data 30/07/2012 prot. CIPPC-00_2012-000851 del 31/07/2012;
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio inviata per approvazione in data 21/01/2013 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2013-0000111 del 21/01/2013.

3. DATI DELL'IMPIANTO

Ragione sociale	Enel Produzione SpA - Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)
Sede legale	Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma
Sede operativa	Via Baiona 253, 48123 Ravenna-località Porto Corsini
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Codice IPPC: 1.1- Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione di oltre 50 MW Codice NACE: 40.30 - Produzione di Energia Elettrica Codici NOSE-P: 101.01 -- Processi di combustione >300 MW (intero gruppo)
Gestore	Piergiorgio Tonti - Via Baiona 253, 48123 Ravenna-località Porto Corsini
Rappresentante legale:	Sandro Fontecedro, Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma
Referente IPPC	Emanuele Randi - Via Baiona 253, 48123 Ravenna-località Porto Corsini
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	EMAS (n. registrazione I - 000461 dal 16/03/2006) ISO 14001 (n. certificazione 166151 dal 17/06/2005)
Autorizzazione Integrata Ambientale	Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001631 del 12 Novembre 2009



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

4. Descrizione della richiesta di aggiornamento di AIA

4.1 *Modifica non sostanziale – Variazione di capacità dello stoccaggio di gasolio (aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi)*

Con la comunicazione prot. DVA-2012-0010369 del 02/05/2012, il Gestore, con riferimento alla capacità dello stoccaggio di gasolio, dichiara che si provvederà all'aumento di tale capacità del deposito di gasolio, presente in Centrale, portandolo ad una capacità complessiva di 7,55 m³.

Il Gestore ha allegato alla comunicazione prot. DVA-2012-0010369 del 02/05/2012 i seguenti documenti:

- la scheda B.13 (Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi);
- la scheda B.22 (Planimetria dello stabilimento con l'individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti);
- il provvedimento 4437 del 23/12/2011 della Provincia di Ravenna inerente il rinnovo autorizzazione al periodo di esercizio provvisorio per il deposito di oli minerali ubicato presso la Centrale Termoelettrica di Porto Corsini della società Enel Produzione S.p.A.

Inoltre, nella stessa comunicazione il Gestore dichiara di aver allegato l'attestazione del versamento della tariffa prevista per gli oneri istruttori ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM del 24 aprile 2008.

Nella comunicazione sopra citata, il Gestore dichiara che la variazione da apportare riguarda un aumento della capacità del deposito di gasolio, da 6,25 m³ a 7,55 m³ attraverso l'installazione di un nuovo serbatoio metallico fuori terra da 1,30 m³ per il rifornimento dei mezzi aziendali con gasolio per autotrazione (gru semoventi e carrelli elevatori). Questo ha comportato l'integrazione delle schede B.13 e B.22 riguardanti le aree di stoccaggio di materie prime e prodotti intermedi, riportando quindi gli effetti della modifica sia nei confronti dell'assetto già autorizzato che in termini assoluti.

Per completezza, di seguito sono riportate le nuove schede B.13 e B.22.



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
1	Edificio reagenti chimici ITAR e DEMI	30mc	124 mq	Serbatoio	5mc	Acido cloridrico
				Serbatoio	5mc	Cloruro ferrico
				Serbatoio	5mc	Soda caustica
				Serbatoio	10 mc	Calce
				Sacchi	100 kg	Pallelettroni a
2	Area serbatoi trattamenti chimici ciclo termico	7 mc	31 mq	Serbatoio	4mc	Carboidrati de
				Serbatoio	3mc	Ammoniac
3	Deposito fusti oli lubrificanti	5mc	34 mq	Fusti	5 mc	Oli lubrificanti
4	Area serbatoi additivi chimici trattamento condensato	30 mc	65 mq	Serbatoio	20mc	Cloruro ferroso
				Serbatoio	5mc	Acido cloridrico
				Serbatoio	5 mc	Soda caustica
5	Serbatoi di servizio gasolio	7,55 mc	10,3 mq	Serbatoi	7,55 mc	Gasolio
6	Deposito bombole Idrogeno	770 mc	100 mq	Bombole	770 mc	Idrogeno

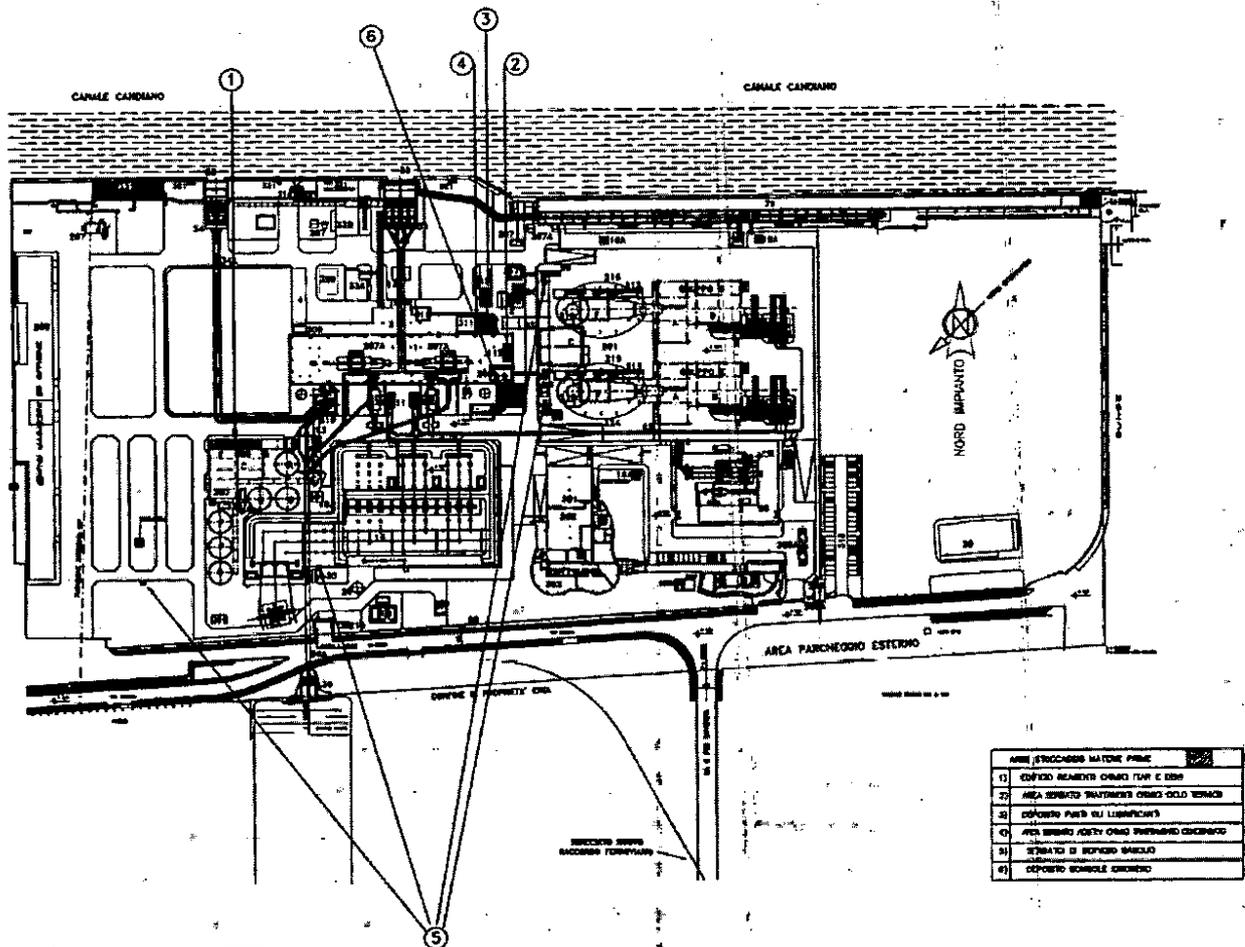
Nota: Vedi planimetria All. B.22 "Planimetria generale localizzazione aree materie prime".



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)



Planimetria dello stabilimento con l'individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

Il Gestore dichiara anche che l'impianto, ai sensi della disciplina IPPC, non subisce variazioni della capacità produttiva e l'esiguo aumento dello stoccaggio in oggetto non determina effetti negativi sull'ambiente. La modifica che si andrà ad eseguire non muta il processo produttivo attuale e non comporta alcuna diversificazione delle materie prime impiegate in quanto il gasolio è già il combustibile utilizzato per altri servizi operativi di Centrale (diesel gruppi elettrogeni e motopompa antincendio).

Il Gestore dichiara anche che per lo stoccaggio, si è provveduto a chiedere alla Provincia di Ravenna, nel rinnovo dell'autorizzazione di esercizio per il deposito oli minerali ubicato presso la Centrale Termoelettrica di Porto Corsini, l'inserimento dell'aumento della capacità in oggetto, approvata con il provvedimento n. 4437 del 23/12/2011. Nessuna richiesta è necessaria all'Agenzia delle Dogane in quanto il volume complessivo del deposito è inferiore a 20m³.

Infine, il Gestore ritiene che, non trattandosi di variazioni tali da produrre effetti rilevabili sull'ambiente, tali variazioni possano considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.lgs 152/06 e s.m.i., e consentite in mancanza di diverse comunicazioni al riguardo entro i termini previsti dall'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs 152/06.



Commissione Istruttoria IPPC

ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Centrale a ciclo combinato di Porto Corsini (RA)

5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Analizzata l'istanza di modifica non sostanziale al Decreto AIA (prot. ex DSA-DEC-2009-0001631 del 12 novembre 2009) e la relativa documentazione tecnica, trasmessa in data 16 aprile 2012, prot. DVA-2012-0010369 del 2 maggio 2012, dal Gestore, relativa alla Centrale Termoelettrica di Porto Corsini (RA);

condivisi i contenuti e le conclusioni della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA, ed in particolare che la proposta di modifica possa essere considerata non sostanziale in quanto la sua implementazione non comporta la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che producano effetti negativi e significativi sull'ambiente;

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,

il Gruppo Istruttore

- ritiene di accogliere la proposta di modifica non sostanziale inerente la variazione di capacità dello stoccaggio gasolio;
- restano inalterate, a carico del Gestore, tutte le prescrizioni presenti nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. ex DSA-DEC-2009-0001631 del 12 novembre 2009);
- restano inalterate le disposizioni contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale ex DSA-DEC-2009-0001631 del 12 novembre 2009.